

SERVIZIO FATTURA ELETTRONICA

Si avvisano tutti gli Associati che nel periodo di chiusura estiva delle nostre Sedi (dal 12/08/2019 al 18/08/2019) il servizio di Assistenza all'emissione della Fattura Elettronica non verrà effettuato.

Si prega di rispettare la tempistica prevista dal servizio di assistenza all'emissione delle fatture elettroniche per conto dei soci, che prevede la comunicazione ai nostri uffici o alla mail fiscale@upara.it dei dati necessari all'emissione del documento, almeno cinque giorni precedenti la data di emissione della fattura elettronica.

Per le fatture elettroniche che dovranno essere emesse entro il 15/08/2019 i nostri uffici sono a disposizione per il servizio entro il giorno 07/08/2019.

Ricordiamo alle aziende associate che a decorrere dal 1° luglio 2019, la fattura immediata dovrà essere emessa entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione, mentre per la fattura differita (cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto - DDT o da altro documento idoneo a identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione) dovrà essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni.

Sanzioni per ritardata emissione fattura
Dal 1° luglio 2019, per i contribuenti che liquidano l'iva trimestralmente, quando la fattura elettronica risulterà tardivamente emessa, saranno applicate le sanzioni dal 90% al 180% dell'imposta esposta in fattura. Se la violazione non inciderà sulla corretta liquidazione del tributo, è prevista una sanzione dai 250 euro a 2.000 euro.

IN QUESTO NUMERO

Servizio fattura elettronica • Competitività dell'agricoltura romagnola e prospettive di mercato • Manovra • Reperibilità periodo estivo ufficio paghe • Al via il 5° bando del PSR 2014/2020 per il primo insediamento giovani in agricoltura • Caccie in deroga allo Storno e Piccione per la stagione venatoria 2019/2020 • Modifica Convenzione Confagricoltura FCA-FIAT • La Cassa di Ravenna S.p.A. - comunicato stampa • Programma raccolta rifiuti agricoli • Smaltimento rifiuti agricoli accordo con Agricoltura Circolare Soc. Coop. • Convenzione Geom. Danilo Bartolini • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • Posizione contributiva titolari di Partita IVA • Zuccheri • Rinnovabili Confagricoltura al tavolo MISE • Controllo indirizzo PEC • Agroalimentare • Semplificazione nella procedura compilazione delle denunce aziendali Scadenza agosto.

MANOVRA

Giansanti: piano strategico Nazionale e più innovazione per competere in Europa in condizioni di parità e reciprocità. Fisco, previdenza, infrastrutture, digitale

Un piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema agricolo ed agroalimentare del nostro Paese con un particolare impulso all'innovazione tecnologica. Lo ha chiesto il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti al vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini nel corso della giornata di ascolto e confronto con le parti sociali che si è svolta il 15 luglio al Viminale. "Occorre uscire dall'emergenza - ha detto Giansanti - e programmare l'utilizzo delle risorse, a partire da quelle europee, con lungimiranza, per favorire la competitività del settore agricolo e rispondere alle nuove sfide dell'economia globale. Dobbiamo progettare e sostenere una forte iniezione di innovazione anche nel nostro settore".

Il presidente di Confagricoltura ha denunciato strumenti, più o meno palesi, di **dumping** a livello europeo, che minano profondamente la competitività delle aziende agricole del nostro Paese, chiamate ad operare, sempre più spesso, a livello internazionale. A cominciare dal sistema fiscale, che in Italia impone un carico eccessivamente gravoso

sulle aziende, non prevedendo incentivi per gli investimenti in beni strumentali e altamente tecnologici con appositi crediti d'imposta e misure che favoriscano le aggregazioni d'impresе, come avviene invece in altri Paesi europei.

Stessa cosa in materia di lavoro e **previdenza**. Il costo degli oneri sociali in Italia, infatti, è tra i più elevati dell'Unione Europea. E l'agricoltura non fa eccezione: le aliquote previdenziali del settore sono superiori a quelle di tutti i Paesi, tranne Francia e Belgio. E il divario si accentua ulteriormente in caso di lavoro stagionale, per il quale Paesi come Germania, Spagna, Francia, Belgio, Olanda applicano aliquote ridotte.

Anche per questo Confagricoltura è contraria all'introduzione di un salario minimo per legge che comporterebbe inevitabilmente un maggior costo del lavoro per i datori di lavoro agricolo. Per migliorare le condizioni retributive minime per tutte le categorie di lavoratori è, invece, preferibile rafforzare lo strumento della contrattazione collettiva. La competitività nostro sistema agroali-

Convegno

COMPETITIVITÀ DELL'AGRICOLTURA ROMAGNOLA E PROSPETTIVE DI MERCATO

Giovedì 12 settembre 2019 - ore 15.30

Presso I.P. "Persolino-Strocchi" - Via Firenze, 194 - FAENZA (RA)

Relatore

Dr. DENIS PANTINI

Responsabile Area Agricoltura e Industria Alimentare - NOMISMA spa - Bologna

TUTTI I SOCI SONO INVITATI

Pubblicazione mensile a carattere assistenziale, professionale, tecnico • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Stefano Dallatomasina, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Michela Merlo, Andrea Gaetano, Elena Cantoro, Paolo Scardovi, Matteo Faustini** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolito@virgilio.it

mentare è fortemente minacciata anche dal **gap infrastrutturale**, che vede l'Italia agli ultimi posti in Europa, con un continuo calo degli investimenti e forti ripercussioni sulla nostra capacità di esportare, sulla quale incidono anche molti altri fattori, come il costo dei carburanti, che in molti Paesi, come la Spagna, è notevolmente più basso. E dal **digital divide**.

“Innovazione digitale, Big data, IOT, agricoltura di precisione e blockchain, sono le sfide del futuro del settore – ha sottolineato il presidente Giansanti -. Ma è indispensabile lo sviluppo di infrastrutture adeguate, a partire dalla copertura della banda ultralarga. Per questo un piano strategico nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura deve prevedere misure che favoriscano e semplifichino investimenti ad alto contenuto di innovazione nelle imprese, per aumentare la produttività, con sempre maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale, ridurre i costi ed essere più competitivi sui mercati”. Ma la competitività passa anche attraverso la reciprocità delle norme a livello europeo. “La politica economica deve limitarsi essenzialmente a definire il quadro, minimo, di regole in cui operano le imprese – ha evidenziato Giansanti - ma non deve andare oltre. Abbiamo diversi esempi, invece, di come recentemente si sia intervenuti limitando i gradi di libertà delle imprese, favorendo la creazione di monopoli ed oligopoli”. Infine, a parere di Confagricoltura, è necessario snellire le procedure burocratiche, che comportano perdite per le imprese agricole, sia in termini di costi, sia in termini di mancati guadagni, rappresentando anche il più grave ostacolo agli investimenti.

FERRAGOSTO 2019

GLI UFFICI DELL'UNIONE
RESTERANNO CHIUSI
DAL 12 AL 16 AGOSTO

N.B. in tale periodo per **assunzioni e infortuni dei dipendenti l'ufficio paghe** sarà disponibile nelle mattinate del 12, 13, 14 e 16 agosto dalle ore 8.30 alle ore 11.30 previa telefonata al seguente numero: **Cell. 329 3593242**

REPERIBILITÀ PERIODO ESTIVO UFFICIO PAGHE

Si informano i soci che nel periodo estivo, dal 17 giugno al 20 settembre 2019, l'Ufficio paghe oltre l'orario mattutino sarà reperibile, per assunzioni e denunce infortunio, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, esclusivamente al numero telefonico 329/3593242.

Al via il 5° bando del PSR 2014/2020 per il primo insediamento giovani in agricoltura

A partire dal 17 giugno e fino al 22 ottobre prossimo, sarà possibile presentare le domande di sostegno per il bando relativo al “Pacchetto giovani”, sui tipi di operazione: 6.1.01 “Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento”.

Si tratta del quinto bando nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 per incentivare la nascita e lo sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditori alle prime esperienze, approvato con delibera di giunta nr 925 del 5 giugno 2019. Il testo completo del bando potrà essere consultato al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2019/bando-pacchetto-giovani>

La principale novità del bando 2019 riguarda la demarcazione OCM – Settore Ortofrutta. Il PSR 2014-2020 prevede che a partire dal Programma operativo dell'OCM Ortofrutta relativo all'esercizio 2019, per tutti gli investimenti realizzati in Emilia-Romagna sarà operativa una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. Per tale motivo dal 1° gennaio 2019 la finanziabilità degli investimenti proposti da soci di OP ortofrutticola non è più soggetta alla previgente demarcazione, ma esclusivamente alle condizioni generali di ammissibilità previste dal presente bando,

nonché alle limitazioni specifiche del settore ortofrutta previste sempre dallo stesso. In sintesi, se nei precedenti bandi, tale demarcazione imponeva ad un socio di OP con investimenti inferiori a 100.000 euro in impiantistica e 30.000 euro in attrezzature specifiche, di ottenere i finanziamenti esclusivamente attraverso i programmi operativi dell'OCM Ortofrutta, con il bando 2019 questo limite è stato abolito e pertanto sarà possibile scegliere liberamente.

La dotazione finanziaria del bando 2019 è di 24,2 milioni di cui quasi 17 milioni sono destinati a soddisfare le domande di primo insediamento, i restanti 7,2 milioni saranno utilizzati per sostenere i piani di sviluppo aziendale, con contributi al 50% sugli investimenti per la costruzione e ristrutturazione di immobili ad uso produttivo, l'acquisto di macchinari ed attrezzature, gli interventi di miglioramento fondiario. Tra le spese ammissibili, ma con contributo ridotto al 40%, figurano anche gli investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali, comprese quelle per l'allestimento di locali per la vendita diretta e l'implementazione di siti web per l'e-commerce dei prodotti agricoli. Nella formazione della graduatoria un punteggio più alto sarà riconosciuto alle imprese che s'insediano nelle aree svantaggiate.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai referenti dei singoli uffici tecnici.

Caccie in deroga allo Storno e Piccione per la stagione venatoria 2019/2020

Anche per la stagione venatoria 2019/2020, la Regione Emilia Romagna ha deliberato per l'esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 2009/147/CE, autorizzando il prelievo di Storno e Piccione. Pubblichiamo una breve sintesi dei contenuti delle delibere n° 1056 del 24/06/2019 e n° 1085 del 01/07/2019.

-PRELIEVO DI CUI ALL'ART. 19 BIS LEGGE n. 157/1992 SPECIE: PICCIONE (*Columba livia* forma domestica)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni a cereali autunno-vernini e colture proteo-oleaginose a semina autunnale.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche associate all'utilizzo di sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi. È ammesso l'uso di zimbelli e/o stampi (richiami comunque non vivi).

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni 1, 5, 8, 12 settembre 2019 e dalla terza domenica di settembre 2019 al 31 gennaio 2020 nel rispetto dei limiti previsti dal calendario venatorio regionale.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento fisso e temporaneo per un numero massimo giornaliero e stagionale di 20 e 200 capi per operatore, per un prelievo complessivo stagionale regionale di 20.000 capi.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC regionali, o alle zone di pre-parco del Delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC regionali e coloro che esercitano l'attività venatoria in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge n. 157/1992.

LUOGO DI APPLICAZIONE: l'intervento interessa i sotto indicati Comuni suddivisi per Provincia in cui ricadono le zone dove

sono stati accertati danni nelle annualità precedenti (2013-2018), nonché i Comuni dove insistono colture potenzialmente danneggiabili, stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare a priori la stretta delimitazione territoriale del confine comunale per circoscrivere le zone. Il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri dal confine) degli appezzamenti in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture, e sono presenti colture proteoleaginoso a semina autunnale, cereali autunno-vernini e stoppie.

PROVINCIA DI RAVENNA: nel territorio corrispondente ai seguenti comuni: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella esclusa la zona a sud della strada n. 63 di Valletta-Zattaglia e la strada Comunale per Monte Visano fino al confine con Forlì-Cesena, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

-PRELIEVO DI CUI ALL'ART. 19 BIS LEGGE n. 157/1992 SPECIE: STORNO (*Sturnus vulgaris*)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti in frutto, frutteti a maturazione tardiva, uliveti).

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni tossiche associato all'utilizzo di sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi. Non è ammesso l'uso di richiami della specie, siano essi vivi o ausili di altra natura.

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni 1, 5, 8, 12 settembre 2019 e dalla terza domenica di settembre al 30 novembre 2019 nel rispetto dei limiti previsti dal calendario venatorio regionale.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento fisso e temporaneo per un numero massimo giornaliero di 20 capi per operatore, per un prelievo complessivo stagionale regionale di 45.000 capi.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC in cui ricadono i Comuni interessati o alle zone di pre-parco del Delta del Po in cui ricadono i Comuni interessati, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC in cui ricadono i Comuni interessati, e coloro che esercitano l'attività venatoria in Azienda faunisticovenatoria o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge n. 157/1992.

LUOGO DI APPLICAZIONE: i Comuni in cui ricadono le zone dove sono stati accertati danni nelle annualità precedenti (2013-2018) e alcuni Comuni interclusi tra tali zone, stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare a priori la stretta delimitazione territoriale del confine comunale per circoscrivere le zone e la necessità di evitare che tali aree comunali si trasformino in zone con un'alta concentrazione delle specie per

le elevate probabilità che i danni si ripetano nella stagione agraria 2019. Il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 100 metri) da nuclei vegetazionali produttivi sparsi in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione della specificità delle coltivazioni regionali (vigneti in frutto, frutteti a maturazione tardiva, uliveti) esclusivamente in presenza del frutto pendente.

PROVINCIA DI RAVENNA: nel territorio corrispondente ai seguenti comuni: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella esclusa la zona a sud della strada n. 63 di Valletta-Zattaglia e la strada Comunale per Monte Visano fino al confine con Forlì-Cesena, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

Modifica Convenzione CONFAGRICOLTURA FCA-FIAT

Dal 1° luglio 2019 sono modificate alcune condizioni commerciali nell'ambito della convenzione con FCA-FIAT che prevede condizioni d'acquisto favorevoli di autovetture alle aziende nostre associate e ai dipendenti di Confagricoltura. Le condizioni prevedono, per la maggior parte dei modelli coinvolti, gli **optionals in omaggio** su vetture a stock, visto l'avvicinarsi di una stagionalità in cui l'esigenza del cliente si sposta su vetture in pronta consegna. Copia dell'accordo con maggiore dettagli sulle modalità di acquisto può essere visionato presso la Sede e gli Uffici Zona di Confagricoltura Ravenna.

La Cassa di ravenna S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

Immediato sostegno della Cassa di Ravenna per famiglie e imprese colpite dalla straordinaria ondata di maltempo: finanziamenti a tasso zero

La Cassa di Ravenna S.p.A., per sostenere con immediatezza le Famiglie e le Imprese in genere colpite e penalizzate dalla straordinaria ondata di maltempo registrata nei giorni scorsi, ha immediatamente messo a disposizione un primo plafond di complessivi € 2.000.000,00 per finanziamenti a tasso zero, atti a fronteggiare le prime ed immediate esigenze dei danni causati dalle intemperie. Tali finanziamenti, a tasso zero e senza diritti di istruttoria, saranno riservati a tutti coloro che attesteranno di aver subito danni in relazione alle calamità sopra indicate. I finanziamenti potranno essere erogati, per singolo beneficiario, fino ad un massimo di € 100.000,00 attraverso apertura di credito in conto corrente, della durata massima di 18 mesi; finanziamenti chirografari della durata massima di 48 mesi con comode rate mensili e zero diritti di istruttoria.

Con questa tempestiva iniziativa La Cassa di Ravenna Spa intende dare un altro forte segnale di sostegno alle Famiglie, ai Professionisti ed a tutte le Imprese, supportandole concretamente, e con la massima disponibilità ed operatività, nelle difficoltà generate da questi gravosissimi e sempre più frequenti, estremi e perniciosi, eventi climatici.

Ravenna, 11 Luglio 2019



CrediVerde

DIAMO CREDITO ALLA NOSTRA TERRA
PRESTITI. FINANZIAMENTI. SOLUZIONI.

LACASSA.COM

Soluzioni finanziarie per favorire l'attività e gli investimenti delle aziende agricole, in grado di sostenere ogni fase del ciclo economico, produttivo e finanziario delle imprese.

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. L'erogazione del finanziamento è soggetta all'insindacabile giudizio della Banca (vers.MAG18).

La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840



Programma Raccolta Rifiuti Agricoli

CAMPAGNA 2019

DATA	CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA presso AGENZIA di:	PROV.
I SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	FAENZA	RA
II SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	GODO	RA
II SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	RUSSI	RA
II SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	SOLAROLO	RA
III SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	CASTELBOLOGNESE	RA
III SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	GRANAROLO	RA
IV SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	RIOLO TERME	RA
IV SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	FOGNANO	RA
IV SETTIMANA DI NOVEMBRE 2019	CASOLA VALSENO	RA
I SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	COTIGNOLA	RA
I SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	LUGO	RA
I SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	FILETTO RONCALCECI	RA
I SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	VOLTANA	RA
II SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	MONTALETTO	RA
II SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	SANTO STEFANO	RA
II SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	SANT'ALBERTO	RA
II SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	ALFONSINE	RA
II SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	LONGASTRINO	RA
III SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	MEZZANO	RA
III SETTIMANA DI DICEMBRE 2019	BAGNARA DI ROMAGNA	RA

Per motivi organizzativi e logistici le date di conferimento verranno confermate telefonicamente ad ogni singola azienda, nella settimana precedente al servizio

**ISCRIVITI
SUBITO!
ADESIONE
GRATUITA!**



**PRENOTA LA TUA
ISOLA ECOLOGICA!!**

IN COLLABORAZIONE CON



Numero Verde Italia
800 910 394

info@pmm.cascinapulita.it
www.cascinapulita.it



SMALTIMENTO RIFIUTI AGRICOLI

ACCORDO con

AGRICOLTURA CIRCOLARE SOC. COOP.

Abbiamo stipulato un accordo con "Agricoltura Circolare soc. coop." per lo smaltimento dei rifiuti agricoli di vario genere come contenitori fitosanitari bonificati, filtri dell'olio, batterie, pali di cemento, ecc.

Agricoltura circolare mette a disposizione tre tipi di servizi:

- potrete conferire i rifiuti presso gli impianti della cooperativa (servizio riservato ai soli soci di Agricoltura Circolare);
- potrete conferire i rifiuti presso le piazzole itineranti, servizio che sarà attivo da fine anno (riservato ai soci di Agricoltura Circolare);
- organizzazione del ritiro di rifiuti presso l'azienda agricola con camion autorizzati al trasporto rifiuti. Questo servizio è erogato anche ai non soci.

La Società Cooperativa Agricoltura circolare smaltisce tutti i rifiuti derivanti dall'attività agricola.

IL CONFERIMENTO è molto semplice

- 1 Aderendo alla Cooperativa, acquisisci immediatamente dei diritti che semplificano la gestione dei tuoi rifiuti.
- 2 Puoi consegnare i tuoi rifiuti in piazzola o negli impianti convenzionati.
- 3 Non hai limiti di quantità sui rifiuti da trasportare e consegnare.
- 4 Il nostro servizio è esclusivo per i soci della cooperativa Agricoltura Circolare. Non saranno accettati conferimenti da parte di aziende agricole non iscritte.

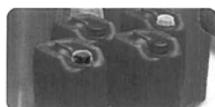
La Cooperativa è costituita da due tipi di SOCI:

SOCI CONFERENTI la tua impresa agricola

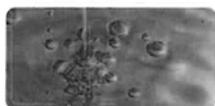


SOCI PRESTATORI di servizi:
 Consorzio Astra - Eco.Ser. - Recter
 Re.Ma.Ind. - Recywood - Albatros - Car

TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI NELLA RACCOLTA ITINERANTE



Contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati



Olii esausti



Batterie



Filtri dell'olio, dell'aria, del gasolio



Imballaggi in plastica (tubi, manichette, sacchi, teli, materiali in plastica)



Prodotti fitosanitari scaduti (rifiuti agrochimici)

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

Orario d'ufficio per il pubblico dal 17 giugno al 20 settembre

MATTINA DA LUNEDÌ A VENERDÌ
dalle ore 8.30 alle ore 12.30

POMERIGGIO GIOVEDÌ
dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Si prega di rispettare gli orari di chiusura al pubblico

CONVENZIONE GEOM. DANILO BARTOLINI

Informiamo gli associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ... **Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.**

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi. **Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329. Presente anche nel nuovo recapito del Patronato Enapa di Via Antonelli 4/6 Ravenna.**

POSIZIONE CONTRIBUTIVA TITOLARI DI PARTITA IVA ISCRIZIONE INPS

Si ricorda che tutti i titolari di Partita IVA, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

NORMATIVA:
 "Il comma 9-bis dell'art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che non si considera trasporto di rifiuti la movimentazione effettuata dagli imprenditori agricoli tra fondi della stessa azienda anche qualora si debba percorrere la via pubblica, nonché la movimentazione degli stessi effettuata dal socio di una cooperativa agricola dall'azienda agricola al deposito temporaneo messo a disposizione della cooperativa."

CHIAMA SUBITO **0546.058014**
 per associarti alla Coop. AGRICOLTURA CIRCOLARE e per verificare la data della raccolta più vicina alla tua azienda

- Il servizio è su **PRENOTAZIONE 0546 058014**
- Per conferire devi essere **SOCIO di AGRICOLTURA CIRCOLARE** ed iscritto ad una Associazione di Categoria con cui abbiamo sottoscritto la Convenzione!
- per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono sopra indicato

ATTENZIONE!

- Ritiriamo lastre in eternit e cemento amianto **PREVIO SOPRALLUOGO!**
- **RITIRIAMO:** pali di cemento, pneumatici fuori uso, materiali derivanti da demolizioni, bonifica di coperture in eternit, tubi fluorescenti, rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in legno, imballaggi in materiali compositi, tanichette sporche, stracci sporchi, vetroresina

ZUCCHERO

Giansanti: pronti a chiedere l'intervento del Parlamento europeo per sostenere la bieticoltura italiana

“Resta alta l'attenzione della Confagricoltura nei confronti del settore bieticolo-saccarifero. Nonostante le recenti dichiarazioni del commissario Hogan, non consideriamo concluso il dibattito sulle prospettive del settore, che deve proseguire. Siamo pronti a chiedere il sostegno del Parlamento europeo”. È la presa di posizione del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, dopo l'esito del recente Consiglio Agricoltura della Ue che ha preso in esame le conclusioni del gruppo ad alto livello insediato nel novembre dello scorso anno.

La Commissione, ha dichiarato il commissario Hogan, è contraria alla concessione di aiuti straordinari a sostegno del mercato dello zucchero, ancora alle prese con il processo di adattamento innescato dalla soppressione delle quote di produzione. Hogan ha aggiunto che la maggioranza degli Stati

membri condivide il punto di vista dell'Esecutivo della Ue. “È un dato di fatto - ha rilevato Giansanti - che i bieticoltori italiani siano stati danneggiati dal crollo dei prezzi, innescato principalmente dall'aumento della produzione (oltre il 20 per cento), che si è verificato in alcuni Stati membri dopo la fine delle quote. La crisi è ora arrivata anche in Francia e Germania, dove è stata annunciata la chiusura di tre stabilimenti. Altre chiusure sono in programma in Polonia. I bilanci delle industrie sono in rosso.” Secondo le stime diffuse di recente dalla Commissione, nella campagna di commercializzazione 2019-2020 la produzione di zucchero nella Ue dovrebbe attestarsi a 18 milioni di tonnellate, circa il 4% in più sulla precedente annata. I prezzi, tuttavia, potrebbe far registrare un aumento dovuto al deficit produttivo previsto a livello mondiale. “Ci auguriamo che le previsio-

ni degli esperti della Commissione siano confermate dai fatti - ha sottolineato il presidente di Confagricoltura -. Da parte nostra, segnaliamo che sussistono alcuni elementi di incertezza sull'evoluzione dei mercati internazionali. Primo tra tutti, la possibile immissione sul mercato delle elevate giacenze di zucchero accumulate in India. Resta inteso che se i prezzi resteranno bassi, gli aiuti eccezionali al settore diventeranno un atto dovuto”.

Nel corso del Consiglio Agricoltura del 15 luglio, su richiesta dell'Italia, è stata trattata anche la questione relativa all'eccezionale aumento (140 per cento) delle importazioni di riso Japonica da Myanmar registrato nei primi sei mesi di quest'anno. La Commissione si è impegnata a rafforzare i controlli, come richiesto dalla delegazione italiana. “Prendiamo atto dell'impegno assunto dalla Commissione - ha concluso Giansanti - ma se non ci sarà un'inversione di tendenza in tempi brevi, per salvaguardare i risicoltori italiani si dovrà necessariamente ricorrere alla clausola di salvaguardia prevista dalla normativa dell'Unione”.

18 luglio 2019

RINNOVABILI CONFRAGRICOLTURA AL TAVOLO MISE

Il biometano agricolo per le nuove sfide della mobilità sostenibile

Il biometano derivante da matrici agricole contribuisce a vincere le nuove sfide per la mobilità sostenibile, con il raggiungimento dell'obiettivo previsto al 2030 per le rinnovabili nei trasporti; assicura - in armonia con gli indirizzi UE e nazionali - lo sviluppo di una economia sempre più circolare, attraverso l'utilizzo di effluenti zootecnici, residui, sottoprodotti delle attività agricole, agro-alimentari e di colture di integrazione. Il rapido sviluppo della filiera italiana del biometano permette di avere immediati impatti benefici sul PIL e consente all'Italia di assumere un ruolo di leadership a livello globale in questo settore. Lo ha sottolineato Confagricoltura partecipando al tavolo istituzionale sul biometano agricolo per autotrazione, convocato dal sottosegretario allo Sviluppo economico Davide Crippa e che ha visto la partecipazione anche del sottosegretario MISE Andrea Cioffi.

Confagricoltura ha apprezzato l'avvio del tavolo istituzionale che ha rappresentato un'importante occasione di confronto con gli operatori su un settore che ha un enorme potenziale e un ruolo strategico nella decarbonizzazione. Si sconta un forte ritardo nell'avvio degli investimenti - a più di un anno dall'emanazione del secondo decreto di promozione del biometano - che è dovuto ad alcune incertezze normative, ma soprattutto alla mancanza di una strategia progettuale

condivisa tra i diversi attori della filiera. Da ciò la necessità del confronto.

In particolare, Confagricoltura ha chiesto di favorire le riconversioni, anche parziali, a biometano degli impianti esistenti, attraverso i seguenti interventi: mantenere inalterate le condizioni di esercizio del digestore (tipologia biomasse utilizzabili) per quanto riguarda la produzione della quota di biogas che continua ad essere cogenerata; chiarire che anche la quota di biogas che rimane in cogenerazione, una volta concluso il periodo di incentivazione dell'elettrico, possa essere riconvertita a biometano beneficiando dei relativi incentivi; superare l'attuale requisito del periodo residuo di incentivazione (2-3 anni) per gli impianti entrati in esercizio prima del 2008. Per il futuro ha anche sottolineato l'esigenza di favorire lo sviluppo di filiere dedicate - agricoltura, industria, trasporti, grande distribuzione - che siano in grado di assicurare al biometano quel valore aggiunto con investimenti nel settore.

Ad avviso di Confagricoltura occorre dare continuità a quanto previsto dalla legge di bilancio sull'incentivazione degli impianti a biogas per garantire innanzitutto il prosieguo dello sviluppo degli impianti a biomasse e biogas di potenza fino a 300 kW, mantenendo il livello di incentivazione del DM 23.06.2016. In particolare il settore zootecnico potrà avere benefici non solo economici, ma

anche di accettabilità sociale (emissioni odorigene sostanzialmente ridotte) e benessere animale.

L'Italia - ha ricordato Confagricoltura - è il quarto produttore mondiale di biogas, con circa 1700 impianti attivi. Nell'ambito delle energie rinnovabili, questo comparto è quello a maggiore intensità occupazionale che, ad oggi, ha creato oltre 6.400 posti di lavoro stabili. Inoltre, il Paese vanta una leadership tecnologica consolidata sul metano e all'avanguardia nel mondo. È il primo mercato europeo per i consumi di metano per autotrazione, con circa 1,1 miliardi di metri cubi consumati e circa 1 milione di veicoli attualmente in circolazione serviti da oltre 1.300 stazioni di servizio.

IMPORTANTE

CONTROLLO INDIRIZZO PEC

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) che è necessario controllare frequentemente e scrupolosamente i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

N.B. L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA USA QUASI ESCLUSIVAMENTE QUESTO MEZZO PER INVIARE DOCUMENTI E NON PIÙ POSTA CARTACEA. DA CIÒ SI DEDUCE CHE LA MANCATA LETTURA DELLA PEC PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI CONSEGUENZE O DANNI ECONOMICI (es. perdita di contributi, finanziamenti, mancato rispetto di scadenze e inadempienze di vario genere).

AGROALIMENTARE

Proposta di Legge su valorizzazione enogastronomia fa bene al settore; il testo è all'esame della Comagri della Camera

Roma, 16 luglio 2019 - "La Proposta di legge con disposizioni per la valorizzazione della **produzione enologica e gastronomica** italiana, all'esame della Commissione agricoltura di Palazzo Montecitorio, è espressione di un'ampia condivisione in Parlamento. Il testo presenta spunti interessanti che adeguatamente sviluppati possono contribuire concretamente a promuovere il patrimonio enogastronomico italiano, in grado di raccontare in modo significativo la ricchezza culturale, storica e artistica del Paese". Lo ha sottolineato nell'intervento in audizione alla Camera il coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**.

"L'agroalimentare italiano, da intendersi come insieme di territori, marchi e materie prime, ma anche di capitali, va infatti a tutti gli effetti riconosciuto come il cuore economico pulsante del Paese. Vale la pena di ricordare che il settore muove circa 300 miliardi di euro, dando un concreto sostegno all'occupazione, con circa 2,5 milioni di persone impegnate a vario titolo in attività collegate al comparto primario. Questo contribuisce positivamente al saldo della bilancia commerciale, aiutando al contempo a promuovere un flusso notevole di export e rappresentando un asse portante della nostra economia", ricorda Agrinsieme. "In ragione di ciò, si esprime apprezzamento per il concreto sostegno alla ricerca tecnologica applicata al settore vitivinicolo e gastronomico italiano previsto dalla Proposta di legge, nella quale si parla espressamente della promozione di programmi di ricerca e innovazione, nonché di percorsi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza e salubrità degli alimenti. Analoga soddisfazione scaturisce dall'attenzione riservata nel testo alle attività di promozione dell'enogastronomia nazionale e della dieta mediterranea", conclude il Coordinamento.

Agrinsieme è costituita dalle organizzazioni professionali Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare. Il coordinamento Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata, oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

SEMPLIFICAZIONE NELLA PROCEDURA COMPILAZIONE DELLE DENUNCE AZIENDALI

Il D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018, convertito con Legge n. 12/2019 (c.d. "decreto semplificazioni"), ha disposto che alcuni dati contenuti nella denuncia aziendale (D.A.) possano essere acquisiti d'ufficio dall'Inps dal fascicolo aziendale tenuto da AGEA, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende agricole e gestito dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). L'INPS, con messaggio n. 2384 del 26 giugno 2019, ha comunicato di aver aggiornato la

procedura di compilazione dei quadri "F" e "G" (quadri relativi ai terreni e colture ed agli eventuali allevamenti) della D.A., in modo da rendere operativa l'acquisizione da parte dell'Istituto dei dati aziendali contenuti nel fascicolo AGEA.

Il messaggio Inps precisa che nel caso in cui la variazione del fascicolo aziendale comporti una variazione del fabbisogno di manodopera l'azienda è tenuta alla presentazione della denuncia aziendale.

SCADENZARIO AGOSTO

1 Giovedì

Contenzioso ed accertamenti: Sospensione termini - sono sospesi dal 1.08 al 4.09. I termini per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia delle Entrate o da altri enti impositori esclusi quelli relativi alle richieste effettuate nel corso delle attività di accesso, ispezione e verifica, nonché delle procedure di rimborso ai fini dell'Iva. Sono sospesi dal 1.08 al 4.09 i termini di 30 giorni previsti per il pagamento delle somme dovute, rispettivamente, a seguito dei controlli automatici effettuati ai sensi degli artt. 36-bis D.P.R. 600/1973, e 54-bis D.P.R. 633/1972, e a seguito dei controlli formali effettuati ai sensi dell'art. 36-ter D.P.R. 600/1973 e della liquidazione delle imposte sui redditi assoggettati a tassazione separata. I termini di sospensione relativi alla procedura di accertamento con adesione si intendono cumulabili con il periodo di sospensione feriale dell'attività giurisdizionale (art. 7-quater, cc. 16-18 D.L. 193/2016). - Sempre inoltre sospesi i termini processuali per le giurisdizioni ordinarie, amministrative e speciali tributarie (D.L. 132/2014).

20 Martedì

I.V.A.: Versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese Luglio 2019) trimestrali (secondo trimestre 2019)

I.R.P.E.F.: Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

I.N.P.S.: Pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

26 Lunedì

Elenchi Intrastat - Termine per la presentazione telematica degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonché delle prestazioni di servizi, relativi al mese precedente.

E.N.P.A.IA.: Presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente.

L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.

2 Settembre - Lunedì

Esterometro - Termine di presentazione telematica della comunicazione contenente i dati delle operazioni transfrontaliere rese o ricevute, riferite a giugno 2019.

UNIEMENS - Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di luglio 2019**.

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

NOSTRI LUTTI

È deceduta

la Sig.ra **Leonilde Manetti**

di Ravenna

Nostra associata

Ai familiari porgiamo
le più sentite condoglianze



SERVIZIO RICAMBI & ASSISTENZA TECNICA

CAMPAGNA 2019: dal 6 maggio al 30 settembre



al vostro fianco per un LAVORO SENZA INTERRUZIONI

RICAMBI

	MATTINA	POMERIGGIO
dal Lunedì al Venerdì	8:00-12:30	14:00-19:00
Sabato	8:30-12:30	

SERVIZIO CHIAMATA EMERGENZA

Sabato e domenica dalle 8:00 alle 20:00

→ Per tale servizio verrà addebitato il Diritto di chiamata pari ad € 50,00 + IVA

☎ Cotignola..... 0545 906015 - 0545 906016 - 349 8692510

☎ Castel Maggiore 0545 906034 - 0545 906035 - 348 1981674

SERVIZIO RITIRO DIRETTO CON CONSEGNA SUL CAMPO CON MEZZO DEDICATO

→ Ritiro a Modena con consegna in campo 0,70 €/km + IVA.

**PERIODO TREBBIATURA GRANO
APERTURA STRAORDINARIA**
Sabato 8:30-12:30 14:00-18:00
Domenica 8:30-12:30 14:00-18:00

ASSISTENZA TECNICA

OFFICINE CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA

Il servizio è attivo 7 giorni su 7 - 24H; per le chiamate oltre il normale orario di lavoro e di sabato o domenica, verrà applicato un diritto di chiamata di € 50,00 + IVA ad eccezione delle macchine in garanzia.

☎ Cotignola (RA)..... 348-3960011

☎ Castel Maggiore (BO)..... 348-1981824

OFFICINE AUTORIZZATE PER MACCHINE DA RACCOLTA

Officina Zannoni-Caldani (Zannoni Davide).....335-5337461

Officina Zannoni-Caldani (Caldani Paolo).....347-6478022

Officina F.lli Sintoni (Sintoni Mauro).....335-8119077

Officina Stema (Lorenzoni Stefano).....336-526797

Officina Pasi (Pasi Enrico).....331-6172667

www.consorzioagrarioravenna.it

L'Agricoltore
Ravennate 

